

Anno giubilare domenicano

Si concluso sabato 21 gennaio, con il rito presieduto da papa Francesco nella basilica di San Giovanni in Laterano, il Giubileo per gli 800 anni dall'istituzione dell'Ordine Domenicano. Come 800 anni fa i domenicani, a chiusura del Congresso, si sono ritrovati a celebrare la Messa a S. Giovanni in Laterano: un modo per essere "una cosa nuova ma riconosciuta dalla Chiesa, ma anche un luogo e un momento altamente simbolici". Infatti San Domenico era venuto nel 1215 in Laterano per esporre il progetto di un Ordine di predicatori nella Chiesa.

Il pontefice Onorio III riconobbe l'Ordine nel 1216, approvandone la Regola prima con la Bolla Papale Religiosam Vitam, datata 22 dicembre 1216, e poi con la successiva del 21 gennaio 1217, la Gratiarum omnium, che ne confermava la fondazione e gli riconosceva un carattere universale. "La presenza di Papa Francesco oggi, è la conferma più potente che si possa avere di questo rapporto con la Chiesa, che l'Ordine ha sempre mantenuto".

In mezzo ai frati, vestiti con la tradizionale tonaca e scapolare bianchi, cappa e mantello neri, Bergoglio ha voluto "rendere gloria al Padre" per gli otto secoli dell'Ordine di San Domenico di Guzmán (nato a Caleruega, Spagna, nel 1170, morto a Bologna nel 1221, proclamato santo nel 1234 da Gregorio IX).

In questi decenni i domenicani si sono confermati come "Un'opera al servizio del Vangelo, predicato con la parola e con la vita; ha affermato il Pontefice, un'opera che, con la grazia dello Spirito Santo, ha fatto sì che tanti uomini e donne siano stati aiutati a non disperdersi in mezzo al 'carnevale' della curiosità mondana, ma invece abbiano sentito il gusto della sana dottrina, il gusto del Vangelo, e siano diventati, a loro volta, luce e sale, artigiani di opere buone... Veri fratelli e sorelle che glorificano Dio e insegnano a glorificare Dio con le buone opere della vita". Oggi la missione della famiglia domenicana può e deve continuare, specie in una società che risulta essere sempre più "liquida". Una società "senza punti fissi, scardinata, sbullonata, priva di riferimenti solidi e stabili; nella cultura dell'effimero, dell'usa-e-getta", ha osservato il Papa.

L'anno giubilare domenicano era iniziato ufficialmente il 7 dicembre 2015 ed ha avuto diversi momenti significativi: la celebrazione del Capitolo generale dell'Ordine; l'indulgenza plenaria concessa dal Papa; il pellegrinaggio di agosto a Bologna sulla tomba di San Domenico; il congresso scientifico dal 18 al 20 gennaio presso la Pontificia Università Angelicum, dedicato alla missione dell'Ordine domenicano nel terzo millennio; e la veglia di preghiera nella basilica romana di Santa Maria sopra Minerva, venerdì 20 gennaio.

(da Zenit)

Le Poste Vaticane hanno realizzato un francobollo il 17 novembre 2016 (v. Flash n.70) e l'Associazione "De Rosario Perpetuo" un annullo commemorativo il 23 gennaio 2017.

